

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 012 del 21/02/2018**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER  
L’AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO  
INFERIORE AD EURO 40.000,00**

Il giorno ventuno del mese di Febbraio dell’anno duemiladiciotto, presso gli uffici della sede operativa della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A. siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi 37/E, io sottoscritto ing. Andrea Abbate, Dirigente, Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A., nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, giusta nomina dell’Amministratore Unico Dott. Gabriele Gargano con determinazione del 18 maggio 2015,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all’Assemblea del Socio Unico del 15 Luglio 2013, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n° 40 del 29.04.2013;
- visto l’art. 3 comma 4 delle Modalità Operative per l’esercizio del Controllo Analogico;
- preso atto della Legge Regionale n. 5 del 24 gennaio 2014 pubblicata il 27.01.2013 sul BURC n. 7 afferente “il riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania”;
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l’art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- visto l’art. 14 comma 3 della Legge Regionale n. 6 Regione Campania del 05.04.2016;

**CONSIDERATO**

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando altresì che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che nell’arco dell’anno 2017 all’atto del conferimento dei rifiuti solidi urbani presso gli STIR di Giugliano e di Tufino circa sessanta autocompattatori risultavano positivi come portatori di rifiuti radioattivi, superando i limiti sanciti dal D.Lgs 241/00 allegato 1 tabella 1;
- che la citata norma fa obbligo di attuare le prescrizioni sancite dagli artt.25-61-157 del D.Lgs 230/1995 per il gestore degli impianti STIR, tenuto conto della successiva descrizione del rifiuto selezionato;
- che per i due impianti STIR di Giugliano in Campania e di Tufino ricorre l’obbligo di nominare un esperto qualificato ai sensi dell’art.61 del D.lgs 230/1995 per la tutela del proprio personale, della popolazione e dell’ambiente;



- che, con espresso riferimento all'istruttoria prot.int. 1630 del 21/02/2018, parte integrante del presente atto, il servizio di sorveglianza fisica della protezione ai sensi del D.LGS 230/95, D.LGS 2341/00 E D.LGS 52/07 presso gli STIR di Giugliano in Campania e Tufino gestiti da SAPNA S.p.A. per eventuale presenza di rifiuti radioattivi nel conferimento dei R.S.U. della provincia di Napoli è da considerarsi inderogabile, ricorrendo i presupposti per gli affidamenti di cui all' art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 abrogativo del D.lgs 163/2006;
- che all'uopo è stata contattata la SORIM srl, società altamente specializzata nella radioprotezione industriale dotata di esperti qualificati di alto profilo tecnico;
- che la SORIM srl ha formulato apposito preventivo relativo al servizio di cui sopra, pervenuto in data 21/02/2018 a cui è stato applicato uno sconto del 10%;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. non risulta essere assoggettata agli obblighi di cui al comunicato del presidente dell'ANAC rilasciato in data 10/02/2016 in merito alle modalità operative per l'acquisizione del CIG, in quanto non rientrante nel campo di applicazione del disposto normativo di cui all'art. 9, comma3, del decreto legge 66/2014, così come convertito dalla legge 89/2014, e del D.P.C.M. del 21.12.2015;

*per quanto sopra premesso, visto e considerato,*

#### **DETERMINA**

- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a del D.lgs. 50/2016, alla soc. SORIM srl con sede in Via G. De Falco,26 – 81100 Caserta il servizio di sorveglianza fisica della protezione ai sensi del D.Lgs 230/95 – D.Lgs 2341/00 e D.Lgs 52/07 presso gli S.T.I.R. gestiti da S.A.P.NA. S.p.A. per l'eventuale presenza di rifiuti radioattivi nel conferimento dei Rifiuti Solidi urbani della provincia di Napoli un importo complessivo di **€ 26.400,00 (ventiseimilaquattrocentoeuro/00)** oltre I.V.A. come da legge per la durata di mesi 24 (ventiquattro) a partire dal 1 Marzo 2018 e fino al 29 Febbraio 2020 suddivisi in **€ 9200,00 oltre IVA per l'impianto S.T.I.R. di Tufino come canone biennale ( € 4.600,00 oltre IVA annui) e € 9200,00 oltre IVA per l'impianto S.T.I.R. di Giugliano come canone biennale ( € 4.600,00 oltre IVA annui) ed € 4000,00 oltre IVA come da Legge ( euro 2000 annui) per l'impianto S.T.I.R. di Tufino ) ed € 4000,00 oltre IVA come da Legge ( euro 2000 annui) per l'impianto S.T.I.R. di Giugliano per un massimo indicativo di numero 15 interventi operativi di recupero e confinamento del rifiuto radioattivo all'anno per impianto;**
- di imputare l'impegno di spesa di cui alla presente determinazione al Capitolo B.2.4 – Manutenzione del Piano delle Attività SAPNA 2018 in fase di redazione;
- di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Gare e Contratti, affinché venga redatto il contratto di affidamento diretto all'operatore affidatario, all' Ufficio Amministrazione e Finanza, all' Ufficio Tecnico e all' Ufficio Affari Generali della S.A.P.NA. S.p.A.;
- di inviare copia per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio dei Sindaci della S.A.P.NA. S.p.A.;

#### **Il Responsabile del Procedimento**

*(ing. Andrea Abbate)*



Per presa d'atto  
*(l'Amministratore Unico)*

